



COMUNE DI UDINE

Verbale di deliberazione della Giunta comunale

26 GENNAIO 2015

N. **12** d'ord.

Oggetto: Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Udine ai sensi della legge 190 del 06/11/2012 – triennio 2015-2017.

Nell'anno duemilaquindici il giorno ventisei del mese di gennaio, nell'apposita sala si riunisce la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

Furio HONSELL, Sindaco Presidente. Carlo GIACOMELLO, Vice Sindaco. Cinzia DEL TORRE, Gabriele GIACOMINI, Simona LIGUORI, Antonella NONINO, Federico Angelo PIRONE, Enrico PIZZA, Alessandro VENANZI, Assessori.

Assenti: Raffaella BASANA, Assessore.

e con l'assistenza del Segretario Generale del Comune Carmine Cipriano.

Il Presidente constata la presenza del numero legale degli Assessori.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge 190/2012 (pubblicata sulla GURI n. 265 del 13.11.2012) avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

DATO ATTO che l’art. 1 comma 8 della legge succitata dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;

VISTO il Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Udine triennio 2014/2016 approvato con propria Deliberazione n. 21 del 28/01/2014;

RICORDATO che con Decreto del Sindaco n. 23 del 26 marzo 2013, il Segretario Generale, avv. Carmine Cipriano, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione nel Comune di Udine;

DATO ATTO che con la deliberazione 72 dell’11 settembre 2013 l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, secondo quanto previsto dall’art. 1, comma 2 lett. b) della L. 190/2012, contenente le linee guida per la redazione dei Piani Triennali di prevenzione della corruzione da parte delle Amministrazioni;

DATO ATTO che con propria Deliberazione n. 407 del 10/12/2014 è stata effettuata una modifica dell’Organizzazione macrostrutturale del Comune e ritenuto quindi di aggiornare il Piano di prevenzione della corruzione sulla base di detta riorganizzazione;

RICHIAMATA inoltre la propria deliberazione n. 19 del 28/01/2014, di approvazione del Codice di Comportamento del Comune di Udine;

VISTA la Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione per l’anno 2014 nonché la Scheda standard per la predisposizione della Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione prevista dall’ANAC;

DATO ATTO che nel corso dell’anno, per quanto attiene al Codice di Comportamento non sono emerse evidenze tali da giustificare interventi di modifica e/o integrazione del Codice di comportamento del Comune di Udine;

RITENUTO OPPORTUNO, in considerazione delle verifiche effettuate dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, apportare alcune modifiche al Piano di Prevenzione della corruzione, ovvero:

- ridurre la frequenza della trasmissione dei report da parte dei Dirigenti;

- applicare la misura M4, ovvero l'introduzione di sistemi di rotazione del personale addetto ad alcune aree soggette a maggior rischio, dopo aver previsto, in prima applicazione, l'adozione di misure alternative, integrando opportunamente la tabella 7;
- modificare la misura M14 "Adozione di un sistema informatico che impedisca modifiche non giustificate in materia di sanzioni e multe" in modo da estenderne l'applicazione anche a servizi diversi da quelli inizialmente previsti e ritenuto quindi di modificare la denominazione della citata misura in "Adozione di un sistema informatico che impedisca modifiche non giustificate delle registrazioni effettuate";
- apportare alla Tabella 7 "Mappatura dei processi" del Piano le opportune rettifiche di errori o incongruenze emersi nel corso del primo anno di applicazione.

DATO ATTO che, come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, è stata effettuata la consultazione pubblica ai fini di coinvolgere i portatori di interessi nell'aggiornamento del Piano, tramite consultazione via web;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 326 del 14/10/2014 che approvava gli indirizzi per l'aggiornamento del Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità e dato atto che anche l'aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna per la sua approvazione e che le proposte di modifica al Piano, come previsto dalla citata deliberazione, sono state definite d'intesa fra il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Responsabile della trasparenza;

VISTA la L.R. 12 dicembre 2014, n. 26, "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" che prevede la costituzione, dal 1° ottobre 2015, delle Unioni di Comuni e facendo quindi riserva di procedere alla revisione del Piano di prevenzione della corruzione dopo tale data, in considerazione del futuro nuovo assetto;

VISTA la proposta di aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di provvedere all'approvazione dell'aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione, allegato alla presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, dal Segretario Generale, nonché Responsabile per la prevenzione della corruzione, avv. Carmine Cipriano e conservato agli atti presso l'Ufficio proponente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano di prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190 del 06/11/2012 – triennio 2015-2017, comprensivo di tutti gli allegati, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre l'adempimento delle azioni previste nel Piano in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione;
- 3) di demandare al Segretario Generale in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione, gli adempimenti conseguenti;
- 4) di dare atto che, per la sua natura, il presente atto non comporta alcuna ricaduta diretta o indiretta sul bilancio dell'Ente.

L'ordine del giorno di cui sopra viene approvato dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.

Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modificazioni.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
(f.to Furio Honsell)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Carmine Cipriano)